



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

CLASSE L-24

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025/2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe delle lauree L-24 - Scienze e tecniche psicologiche).

Nome in inglese: Psychological Sciences and Techniques.

Il CDS in Scienze e tecniche Psicologiche, erogato in lingua italiana in modalità convenzionale, coerentemente con le indicazioni introdotte dal DM 16 Marzo 2007, e successivamente integrate dalla legge 08 novembre 2021, n. 163, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*” e i successivi decreti interministeriali 567 del 20.06.2022 e 654 del 05.07.2022, ha una durata di 3 anni e comporta l’acquisizione di 180 crediti formativi (CFU) per il conseguimento del titolo. Il CDS prevede 20 corsi frontali: 7 al primo anno, 7 al secondo anno e 6 al terzo anno. Alcuni obbligatori e altri a scelta dello studente, che consentono l’acquisizione di 156 CFU. I restanti crediti sono acquisiti attraverso attività formative diversificate che comprendono: Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) da svolgere in strutture interne al Dipartimento, lingua inglese, abilità informatiche, e prova finale.

Il CDS ha un unico curriculum e mira a una formazione di base ampiamente articolata in tutti i diversi settori disciplinari della psicologia, con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze rispetto ai principali fondamenti teorici e metodologici, oltre che ai fondamenti della ricerca, nel quadro della formazione di primo livello.

2. Il CdS è retto dalla **Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS (CCD)**, ai sensi dell’Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell’Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-24 e ne rispetta tutti i vincoli.

Obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- 1) la formazione della figura professionale del Dottore in tecniche psicologiche, inteso come un professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno Dottore in psicologia, sia in grado di sviluppare e applicare i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi settori della psicologia, in modo etico e scientifico, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sia in grado di contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
- 2) la formazione di un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale.
- 3) la formazione di profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi- strutturate; di operatori del reinserimento e dell'integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori dei servizi per

l'impiego, che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale.

A tal fine il curriculum del CdS offre, pertanto, attività formative di base e caratterizzanti inerenti la conoscenza dei fondamenti teorici e delle metodologie relative a tutti i diversi settori delle discipline psicologiche.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività interdisciplinari di base (Pedagogia Generale e Storia della filosofia), e attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi (Statistica, Filosofia Morale, Didattica e Pedagogia Speciale, Psicologia Sociale nella sua specifica declinazione di Psicologia di comunità) considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi. Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte dal Corso, è rivolta allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

Il Percorso di studi prevede, altresì, lo svolgimento di Attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), in preparazione alle attività abilitanti della classe di Laurea Magistrale LM-51 a cui dà accesso, consistente in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducono interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a questa funzione assumono nel curriculum proposto una specifica caratterizzazione che ne definisce il valore aggiunto in termini di complessità e articolazione che si basa sui principi del sapere psicologico e psicosociale. Massima attenzione è posta alle conoscenze relative ai diversi settori della psicologia inerenti lo sviluppo individuale, le fasi del ciclo di vita e i contesti sociali. Specifica attenzione è volta alle competenze per la costruzione e conduzione di interviste individuali e di gruppo, con particolare riguardo alla somministrazione di interviste aperte, a stimolo unico e focalizzate, alla conduzione di interviste narrative, capaci di cogliere la specificità delle dimensioni psicologiche nonché alla costruzione di griglie e guide per interviste. Nella formazione viene altresì enfatizzata la conoscenza di strumenti di indagine relativi ai diversi contesti sociali e vengono inoltre sviluppate le competenze dell'osservazione in ambito evolutivo, sociale ed etnografico. Massima attenzione è posta, altresì, allo sviluppo della riflessività nella costruzione degli strumenti, nel loro uso e nella interpretazione e codifica dei risultati.

Sbocchi occupazionali:

Collaborazione ad iniziative di ricerca di istituzioni, organismi, servizi pubblici, privati e del terzo settore.

2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa categoria forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a questa funzione riguardano in particolare conoscenze inerenti i processi di sviluppo tipici ed atipici al fine di promuovere, sostenere e attuare le potenzialità evolutive e rimuovere i fattori che ostacolano lo sviluppo ottimale. Esse riguardano altresì le conoscenze dei fattori predittivi del disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché i principi relativi all'attuazione di percorsi di prevenzione primaria e secondaria e di riabilitazione attraverso la famiglia, la scuola e la comunità. Esse riguardano infine la costruzione di misure finalizzare all'empowerment individuale e di gruppo e alla costruzione di processi di inclusione sociale.

Sbocchi occupazionali:

Tali attività sono previste nelle iniziative e nei percorsi svolti dai servizi sociali e sanitari nonché da comunità, centri e servizi dell'associazionismo, del terzo settore e del privato sociale.

3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa categoria informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li collocano secondo le disposizioni di legge.

Competenze associate alla funzione:

La formazione psicologica prevista dal CdS in quest'ambito permette, in particolare, di cogliere, comprendere e valutare l'interazione tra fattori individuali e contestuali che ineriscono le scelte di percorsi scolastici e professionali. Pertanto è attribuita particolare importanza alla conoscenza degli effetti della complessità, provvisorietà e precarietà del contesto lavorativo, soprattutto per quanto concerne gli elementi invalidanti e ostativi alla creazione di percorsi professionali specie in contesti privi di risorse. Le competenze riguarderanno la capacità di individuare motivazioni, interessi e bisogni, in termini di identità personale e professionale e la capacità di elaborare progetti all'interno della prospettiva di orientamento al futuro secondo i recenti paradigmi del life designing. In tal senso vengono valorizzate le competenze relative al team building, alla facilitazione del lavoro di gruppo, e alla costruzione di progettualità individuale e collettiva.

Sbocchi occupazionali:

Servizi per l'impiego, progetti ad hoc nell'ambito dell'Orientamento e del Reinserimento di scuole, università, organismi locali e regionali, del terzo settore, sindacali, datoriali, aziende e agenzie territoriali.

4. Dottore in Tecniche Psicologiche (2.5.3.3)

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, in linea con gli orientamenti adottati dalla comunità scientifica e professionale degli psicologi in sede nazionale ed in sede europea, non fornisce la necessaria competenza per la pratica indipendente in psicologia. Per questa ultima è infatti necessario proseguire l'iter formativo con una Magistrale della Classe LM-51.

I laureati di questo primo livello possono, tuttavia, - dopo avere svolto un tirocinio post laurea professionalizzante e l'iscrizione alla Sezione b dell'Albo professionale degli psicologi - operare, con la supervisione di uno Psicologo professionista nell'ambito dei servizi diretti alla persona, alle famiglie, ai gruppi ed alle comunità, finalizzati alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali. Il corso di studi mira, inoltre, alla formazione di un laureato di primo livello che abbia acquisito conoscenze, competenze e capacità critiche che gli consentano di orientarsi nella scelta di un percorso di formazione magistrale in uno specifico settore dell'intervento psicologico.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a questo profilo riguardano prevalentemente la selezione e l'utilizzo guidato di strumenti di osservazione e valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo. A tal fine sono richieste conoscenze di carattere teorico e di elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psichici e psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane.

Sbocchi occupazionali:

Gli ambiti di inserimento lavorativo sono prevalentemente quelli nei quali sono previsti interventi di natura preventiva, diagnostica e riabilitativa, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di formazione, di promozione della salute in collaborazione con uno psicologo professionista.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

I requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

È previsto inoltre un numero di accessi programmato a livello locale, rispondente alle esigenze di contenimento del numero degli Psicologi a livello regionale e nazionale oltre che alla esigenza di potere effettuare attività didattiche interattive, laboratori ad alta specializzazione (Legge n. 164/99, art.2, comma 1 lettera a) in piccoli gruppi, e attività di verifica mirata dell'acquisizione delle conoscenze e competenze.

L'ammissione al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è regolamentata da un apposito bando che prevede il superamento di una prova di accesso.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art.11 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale, negli ambiti qui di seguito illustrati, è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto.

Tali ambiti sono:

a) lingua italiana:

conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l'analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematica:

capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze umane e sociali:

conoscenza di elementi di scienze sociali, con particolare riferimento alle dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica;

d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche:

conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, ph, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

e) lingua straniera:

conoscenza a livello scolastico della lingua inglese o francese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; tale prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato.

A coloro i quali avranno superato il test di accesso con un punteggio inferiore al minimo stabilito annualmente e precisato nel bando di ammissione saranno attribuiti gli OFA, da superare entro il I anno di corso.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art. 7 del RDA, costituisce requisito di ammissione il possesso di una adeguata preparazione iniziale, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti elencati nell'Art. 4.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; la prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato (N=400).

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo² per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti³:

- Lezione frontale: **7** ore per CFU;
- Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV): 25 ore per CFU di cui 20 ore di attività formative professionalizzanti e 5 ore di attività supervisionata di approfondimento

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

² Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

³ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.".

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti (**Allegato 2**).

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁴

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁵, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁶.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁷.

⁴ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁵ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁶ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁷ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo. Lo studente dovrà acquisire 180 CFU⁸, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base, 56
 - B) caratterizzanti, 64
 - C) affini o integrative, 24
 - D) a scelta dello studente⁹, 12
 - E) per la prova finale, e conoscenze linguistiche, 10 (6 per la Prova finale e 4 per le Conoscenze linguistiche)
 - F) ulteriori attività formative, 4 (per le Abilità informatiche)
 - S) Per Stages e Tirocini, 10 (10 per il TPV)
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹⁰. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹¹. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono

⁸ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

⁹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹⁰ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹¹ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹²

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è a) fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività professionalizzanti del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) che attribuisce 10 crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU sono specificate nella sezione art. 17.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹³

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

¹² Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹³ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁴; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁵.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁶.

¹⁴ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁷, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"¹⁸.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione (a cura del candidato e sotto la guida di uno dei docenti del CdS che svolgerà funzione di tutor), e nella successiva presentazione e discussione pubblica, di un breve elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.

Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.

L'elaborato consisterà in un breve report scientifico su:

- una tematica di carattere teorico o metodologico;
- una tematica connessa a una delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV);
- una esperienza di ricerca empirica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti previsti dal Regolamento Didattico del CdS meno quelli attribuiti alla prova finale. L'elaborato finale sarà oggetto di esposizione orale e discussione con una Commissione composta da professori di ruolo e ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici. Possono far parte della Commissione anche Professori di altri Dipartimenti nonché i docenti a contratto in servizio nell'anno accademico interessato se sono stati tutor dell'elaborato finale.

Art. 17

Linee guida per le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo

Coerentemente con le indicazioni introdotte dal DM 16 Marzo 2007, e successivamente integrate dalla legge 08 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti"

¹⁷ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ D.R. n. 348/2021.

e i successivi decreti interministeriali 567 del 20.06.2022 e 654 del 05.07.2022, 10 dei 30 CFU di attività di Tirocinio Pratico-Valutativo previsti per il conseguimento della abilitazione allo svolgimento della professione di psicologo devono essere svolti nella Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il TPV consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (ad es. atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica).

Secondo le Linee di indirizzo per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo per la Laurea triennale predisposte dal Tavolo Tecnico che riunisce Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), e Associazione Italiana di Psicologia (AIP), le attività da svolgere nel TPV come Attività formative Professionali di Sede (APS) si prestano a essere realizzate tramite:

laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse.

Le Linee Guida considerano tali attività da svolgersi all'interno dei Corsi di Studio triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche (lasciando la possibilità di svolgimento presso Enti esterni convenzionati a discrezione della sede universitaria).

La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è comunque affidata a docenti e professionisti, che svolgono la funzione di tutor, e che devono essere a tal fine iscritti all'Ordine professionale degli Psicologi da almeno tre anni.

Ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono "almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento"¹⁹.

Il TPV dovrà concorrere alla costruzione delle seguenti competenze, con particolare riferimento alle dimensioni procedurali:

- a) competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- b) competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- c) competenze nell'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Valutazione delle attività di tirocinio

Ai fini della valutazione del tirocinante, il tutor compila un libretto nel quale esprime un giudizio sulle competenze dello studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Tali

¹⁹ Art.2, c. 3 del Decreto Interministeriale 654/2022.

competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale.

La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor, iscritti all'Ordine professionale da almeno tre anni, le cui attività formative e valutative si svolgono in base a quanto previsto per la didattica tutoriale dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

Con la compilazione del libretto, il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dal tirocinante.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²⁰

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²¹.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico

²⁰ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ D.R. n. 2482//2020.

Il si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²², sviluppato in conformità al documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” dell’ANVUR, utilizzando:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all’organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall’analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L’organizzazione dell’AQ sviluppata dall’Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l’impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all’esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Università; è inoltre pubblicato sul sito d’Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l’Allegato 1 (Struttura CdS) e l’Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

²² Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l’offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

CLASSE L-24

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia a Attività <i>(lezione frontale, laboratori o ecc.)</i>	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Fondamenti anatomofisiologici e neuropsicologici dell'attività psichica	PSIC- 01/B	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Neuropsico- logia e Neuroscien- ze Cognitive	Obbligatori- o
Presupposti storico- filosofici della Psicologia	PHIL- 05/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Storia della filosofia	Obbligatori- o

Psicologia dello sviluppo: Teorie e Metodi	PSIC-02/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione	Obbligatorio
Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	PSIC-04/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia Dinamica	Obbligatorio
Psicologia Generale	PSIC-01/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Psicologia Generale	Obbligatorio
Psicologia Sociale: Teorie e Metodi	PSIC-03/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Psicologia Sociale	Obbligatorio
Statistica Psicometrica	STAT-01/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	C	Statistica	Obbligatorio
Abilità Informatiche		unico	4	28	Esercitazioni	In presenza	F	(Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio

Il Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Filosofia Morale	PHIL-03/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	C	Filosofia Morale	Obbligatorio
Psicologia Clinica	PSIC-04/B	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia Clinica	Obbligatorio
Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici	PSIC-02/A	Unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione	Obbligatorio
Psicologia di comunità	PSIC-03/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	C	Psicologia Sociale	Obbligatorio
Psicologia Dinamica: Temi e Problemi della Psicoanalisi	PSIC-04/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia Dinamica	Obbligatorio

Psicologia Sociale della salute	PSIC-03/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia Sociale	Obbligatorio
Psicometria	PSIC-01/C	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Psicometria	Obbligatorio
Conoscenze linguistiche - Lingua Inglese		unico	4				E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

III Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Pedagogia Generale e Sociale	PAED-01/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	Pedagogia Generale e Sociale	
Psicologia dello sviluppo: Fattori di protezione e di rischio	PSIC-02/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione	Obbligatorio
Psicologia Clinica dello sviluppo	PSIC-04/B	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia Clinica	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	PSIC-03/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
Un Esame a scelta libera tra gli Insegnamenti attivati nell'Ateneo	Non definibile	unico	6 + 6	42	Lezione frontale	In presenza	D		Obbligatori (due a scelta)
Un Esame a scelta libera tra gli Insegnamenti attivati nell'Ateneo	Non definibile	unico		42		In presenza			

Esperienze Pratiche Professionalizzanti Guidate	Non definibile	unico	6	30/150	Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) Interno	In presenza	F	Art. 10, comma 5, lett. E)	Obbligatorio (una Esperienza Pratica Professionalizzante Guidata + due laboratori)
Due Laboratori (vedi elenco di seguito indicato)	Non definibile		2	10/50					
			+	+					
			2	10/50					
Prova finale			6				E		Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità

Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	è propedeutico a	- Psicologia Dinamica: Temi e Problemi della Psicoanalisi
Psicologia dello sviluppo: Teorie e metodi	è propedeutico a	- Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio - Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici
Psicologia Sociale: Teorie e Metodi	è propedeutico a	- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Psicologia di comunità - Psicologia Sociale della salute
Statistica psicometrica	è propedeutico a	- Psicometria

Elenco Insegnamenti a scelta consigliati

(che potrebbero arricchire l'offerta formativa del CdS)

Denominazione Insegnamento / Attività	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
---------------------------------------	-----	--------	-----	-----	--	-----	---------------------	-------------------------

Applicazioni dell'intelligenza artificiale alla psicologia	PSIC-01/A	Unico	6	42	Lezione frontale	D	Art. 10, comma 5, lett. A)	Due a scelta
Modelli e teorie della pedagogia speciale	PAED-02/A	Unico	6	42				
Pedagogia dei processi di apprendimento	PAED-01/A	Unico	6	42				
Pedagogia delle relazioni familiari	PAED-01/A	Unico	6	42				
Psicologia della memoria	PSIC-01/A	Unico	6	42				
Psicologia dello sport	PSIC-01/A	Unico	6	42				
Scienza, Tecnologia e Società	GSPS-05/A	Unico	6	42				
Teoria e Tecniche dei test psicologici	PSIC-01/C	Unico	6	42				

Elenco Laboratori TPV

Denominazione Insegnamento / Attività	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Laboratorio di Cultura delle differenze e contrasto allo stigma di genere: metodi e strumenti	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F	Art. 10, comma 5, lett. E)	Due a Scelta
Laboratorio di Educazione al pensiero critico nei contesti formativi	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Educazione all'ascolto	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche del colloquio psicodinamico con coppie e famiglie	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche del colloquio psicodinamico individuale	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche del testing Psicologico	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche dell'intervento nelle comunità	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche di osservazione del bambino e della relazione primaria	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche per la costruzione del questionario	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche per la promozione del benessere nelle organizzazioni	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		

Laboratorio di Metodi e tecniche per la promozione della salute	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche psicodinamiche di gruppo	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodi e tecniche psicodinamiche di valutazione delle relazioni familiari	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodologia dell'osservazione nei contesti dello sviluppo e dell'educazione	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodologie di applicazione dell'intelligenza artificiale alla psicologia	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodologie di Assessment delle funzioni cognitive	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodologie di lettura psicodinamica del disagio nella contemporaneità	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Metodologie narrative, azioni e interazioni formative	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Principi di base della relazione di aiuto	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Progettazione e valutazione dell'intervento educativo nei contesti di devianza e marginalità	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio di Tecniche di allenamento mentale e metodi per la valutazione delle funzioni cognitive nei contesti sportivi	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio sui Processi di mentalizzazione nel lavoro di gruppo	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		
Laboratorio sull'Uso clinico dell'intervista	Non Definibile	Unico	2	10	Laboratorio	F		

ALLEGATO 2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE
IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Composto dagli

Allegati 2.1 (Schede Insegnamento)

Allegati 2.2 (Schede Attività)

di cui al seguente elenco

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: FILOSOFIA MORALE		
SSD: M-FIL/03		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF C - Affini e integrativi	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, dell'etica della comunicazione e della filosofia politica. Comprende le elaborazioni sul rapporto uomo-ambiente e riflette sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere fondativo e/o storico.		
Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre la questione etica nella riflessione filosofica. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni base di etica, morale, filosofia pratica, religione, politica, scienza, attraverso lo studio di autori e di percorsi tematici specifici dalle origini sino agli esiti contemporanei, per l'acquisizione delle competenze fondamentali del settore, e sviluppare capacità ermeneutiche e di valutazione critica.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista		
Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: FONDAMENTI ANATOMOFISIOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA	
SSD: M-PSI/02	CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A – Base
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico-disciplinari relative allo studio dei fondamenti e dei correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'uomo e negli animali, anche in relazione alle attività motorie e sportive, nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. Include le competenze-scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, psicobiologica e neuropsicologica, ai sistemi cognitivi naturali ed artificiali e alle loro interazioni.	
Obiettivi formativi: L'obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le nozioni di base del funzionamento del sistema nervoso includendo nozioni di neuroanatomia e neurofisiologia necessarie per comprendere il funzionamento della mente e del comportamento. Sono inoltre previste nozioni di base di neuropsicologia al fine di comprendere l'impatto delle lesioni cerebrali sul sistema cognitivo e i conseguenti deficit cognitivi nell'adulto.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla) e Prova orale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		
SSD: M-PED/01		CFU: 8
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A – Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze che studiano la filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, proposizioni e risultati in contesti socio-culturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici. Comprende inoltre le indagini di carattere storiografico che si pongono come autoriflessione critica sulle metodologie delle indagini storiche.		
Obiettivi formativi: A partire da una panoramica introduttiva sui costrutti teorici della pedagogia generale e i principali oggetti di studio della pedagogia sociale, il corso si propone di presentare le coordinate epistemologiche di base del lavoro di ricerca in pedagogia. Particolare evidenza verrà data alla funzione della riflessività nei contesti e nelle pratiche dell’educazione mettendo a fuoco le differenti matrici epistemologiche a cui si riferiscono i processi riflessivi. Saranno infine offerti agli studenti due testi che, da prospettive diverse, esplorano le condizioni di disagio degli adolescenti all’interno dei sistemi formativi (nella complessa articolazione tra ambiti formali, non formali ed informali della formazione) ed offrono alcune indicazioni pedagogiche per la progettazione di azioni e di interventi educativi efficaci e di lunga durata in contesti difficili.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista		
Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale e Verifica formativa intermedia (quesiti a risposta multipla e a risposta libera)		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PRESUPPOSTI STORICO-FILOSOFICI DELLA PSICOLOGIA	
SSD: M-FIL/06	CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A – Base
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze che studiano la filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, proposizioni e risultati in contesti socio-culturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici. Comprende inoltre le indagini di carattere storiografico che si pongono come autoriflessione critica sulle metodologie delle indagini storiche.	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è l'acquisizione della conoscenza dei principali snodi teorici che hanno caratterizzato il dibattito storico-filosofico legato allo sviluppo della psicologia come scienza. Pertanto, il corso mira a perseguire i seguenti obiettivi formativi: - acquisizione dei termini tecnici e delle categorie concettuali fondamentali delle dottrine filosofiche aventi ad oggetto la psicologia; - conoscenza delle posizioni di una selezione di autori che hanno contribuito al dibattito filosofico sulla psicologia; - comprensione dei principali problemi filosofici connessi allo sviluppo della psicologia come scienza; - comprensione del nesso tra riflessione filosofica, scoperte scientifiche nel campo della fisiologia del sistema nervoso e della biologia evoluzionistica e psicologia scientifica; - confronto tra le posizioni di pensatori differenti, individuando le influenze reciproche, i punti di contatto e quelli di contrasto; - capacità di leggere testi antologici, individuando i principali temi e concetti illustrati dall'autore.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PSICOLOGIA CLINICA		
SSD: M-PSI/08		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), nonché le competenze relative alle applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre lo studente alle principali prospettive epistemologiche in psicologia clinica; presentare i principali modelli teorici e metodologici della psicologia clinica; fornire agli studenti le nozioni di base dei processi e stati mentali, schemi comportamentali e sistemi di relazione nel rapporto tra adattamento e problemi di adattamento, funzionalità e disfunzionalità nell'arco del ciclo di vita. Il Corso si propone, inoltre, di introdurre lo studente ai principi di base della teoria della tecnica in psicologia clinica con particolare attenzione al colloquio clinico.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
SSD: M-PSI/08		CFU: 8
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all’attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), nonché le competenze relative alle applicazioni di tali conoscenze all’analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi formativi: - Conoscenza e comprensione di alcuni modelli psicodinamici relativi allo sviluppo sano e psicopatologico del bambino; - Conoscenza e comprensione dei principali costrutti della psicologia clinica dello sviluppo; - Competenze metodologiche relative all'assessment e alla valutazione diagnostica del bambino, con particolare riferimento all'area relazionale, comportamentale, affettiva e cognitiva; - Competenze nella pianificazione di un intervento clinico in ambito evolutivo, con particolare riferimento agli interventi di home visiting e agli interventi ad orientamento mentalizzante.		
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA CLINICA Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	
SSD: M-PSI/06	CFU: 8
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento in linea con la declaratoria del SSD M-PSI/06 affronterà i temi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. In particolare, dal punto di vista della psicologia del lavoro si affronterà lo sviluppo storico della disciplina, l'identità professionale, la sicurezza sul lavoro, la condotta lavorativa e le differenze individuali. Un'attenzione specifica verrà data ai rischi psicosociali, alle competenze professionali, alla motivazione al lavoro e al benessere lavorativo. Per quel che riguarda la Psicologia delle organizzazioni verranno affrontate le teorie classiche e contemporanee nella disciplina, le caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi, quali il conflitto, la partecipazione, i processi di inclusione e di esclusione sociale. Si tratterà inoltre della leadership e dei processi decisionali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre i fondamenti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, fornendo agli studenti nozioni, metodi e strumenti tipici della disciplina. Grazie a ciò gli studenti, al termine di corso: 1. Padroneggeranno i principali costrutti, le principali teorie e le principali metodologie della ricerca in psicologia del lavoro e in psicologia delle organizzazioni; 2. Comprenderanno come teorie e metodi della psicologia del lavoro e della psicologia delle organizzazioni possono essere applicati allo studio delle dinamiche lavorative e ai diversi contesti organizzativi; 3. Acquisiranno senso critico e autonomia di giudizio verso teorie e ricerche in psicologia del lavoro e delle organizzazioni; 4. Conosceranno il lessico specifico della disciplina e lo useranno in modo appropriato. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base e il linguaggio specifico della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Dovrà inoltre acquisire i concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale e i concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro.	
Propedeuticità in ingresso: Psicologia Sociale: teorie e metodi Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO	
SSD: M-PSI/04	CFU: 8
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Settore comprende le competenze scientifico-disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo del passaggio dall'infanzia all'età adulta ma l'intero arco della vita, nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Il Settore comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alle applicazioni delle suddette conoscenze ai processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base relative alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, nella prospettiva del ciclo di vita e della psicologia positiva dello sviluppo. Nello specifico, l'insegnamento si propone di introdurre il tema dei fattori di rischio e di protezione nel supporto allo sviluppo psicologico ottimale nella transizione all'età adulta nelle prime fasi dell'età adulta e durante l'invecchiamento. Tali costrutti saranno indagati in chiave teorica (modelli) ed applicativa (esempi di intervento) al fine di favorire una comprensione integrata degli argomenti trattati. Il percorso formativo ha lo specifico obiettivo di favorire la conoscenza critica, interdisciplinare e aggiornata delle tematiche proposte e la comprensione dell'interazione tra modelli e strumenti di intervento.	
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI; Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta libera)	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI		
SSD: M-PSI/04		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Settore comprende le competenze scientifico-disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo del passaggio dall’infanzia all’età adulta ma l'intero arco della vita, nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Il Settore comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alle applicazioni delle suddette conoscenze ai processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell’insegnamento è favorire la conoscenza e la comprensione del dibattito scientifico sulle principali questioni della psicologia dello sviluppo, con particolare riguardo alla complessa articolazione di “tipicità” e “atipicità” riferibile a variabili di tipo bio-psico-sociali; di supportare la capacità analitica e critica degli studenti, facendoli riflettere sulle implicazioni di approcci teorici e metodologici differenti e sulle loro ricadute in campo applicativo; di favorire i collegamenti intersettoriali e interdisciplinari; di sostenere un approccio allo studio cooperativo e attivo ed una buona capacità di esposizione, con terminologia adeguata.		
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI		
SSD: M-PSI/04		CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A - Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Settore comprende le competenze scientifico-disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo del passaggio dall’infanzia all’età adulta ma l'intero arco della vita, nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Il Settore comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alle applicazioni delle suddette conoscenze ai processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale.		
Obiettivi formativi: L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della Psicologia dello sviluppo. Verranno esaminate le principali teorie dello sviluppo e saranno presi in considerazione i metodi di indagine più comunemente impiegati per studiare lo sviluppo. Saranno trattati i diversi domini in cui l'individuo si sviluppa: fisico, motorio, percettivo, cognitivo, nonché lo sviluppo comunicativo e linguistico, lo sviluppo emotivo e relazionale, lo sviluppo sociale.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla)		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
SSD: M-PSI/05		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF C - Affini e integrativi	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.), che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e che sono da essi a loro volta influenzati. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano tali studi.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell’insegnamento è offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza dell’interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni. Verranno proposte le principali teorie esplicative della psicologia di comunità, con particolare riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo. Particolare attenzione verrà posta alla promozione dell’action research, del lavoro con persone in condizioni di marginalità e dello sviluppo di comunità sostenibili.		
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA SOCIALE: TEORIE E METODI Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale e discussione di un elaborato progettuale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DINAMICA: TEMI E PROBLEMI DELLA PSICOANALISI		
SSD: M-PSI/07		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.		
Obiettivi formativi: Nell'ottica di un'epistemologia della complessità, l'approfondimento del corpus freudiano inteso quale 'canone' psicoanalitico e, in generale, dei testi psicoanalitici 'classici' mira a favorire nello studente lo sviluppo della capacità di approccio, conoscenza e comprensione di testi complessi; pertanto, esso costituisce uno strumento di addestramento al pensiero critico ed insaturo che, confrontandosi con i limiti consustanziali di ogni processo conoscitivo, non si ponga come illusoria Weltanschauung.		
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI	
SSD: M-PSI/07	CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di valutazione e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea. Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità. Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia, e approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica dei gruppi, della famiglia (genitorialità e filiazione) e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: PSICOLOGIA DINAMICA: TEMI E PROBLEMI DELLA PSICOANALISI	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA GENERALE		
SSD: M-PSI/01		CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A – Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. Esso comprende altresì le ricerche psicologiche sulla coscienza, la personalità, la comunicazione, e le competenze relative sia ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, sia ai sistemi cognitivi naturali e artificiali e alle loro interazioni, sia alla storia della psicologia.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro generale dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Sensazione, Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Comunicazione, Emozioni e Motivazioni). Gli studenti saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica ed ai principi della psicologia evoluzionistica		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla) e Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE		
SSD: M-PSI/05		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF B – Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici, sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.), che influenzano il funzionamento dei sistemi e sottosistemi sociali e che sono da essi a loro volta influenzati. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano tali studi.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenze e competenze connesse ai principi teorici e metodologici della psicologia della salute con l’obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all’approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità, nonché di individuare gli strumenti di prevenzione e di ricerca nei diversi contesti di vita.		
Propedeuticità in ingresso: PSICOLOGIA SOCIALE: TEORIE E METODI Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA SOCIALE: TEORIE E METODI		
SSD: M-PSI/05		CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.), che influenzano il funzionamento dei sistemi e sottosistemi sociali e che sono da essi a loro volta influenzati. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano tali studi.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre le basi della psicologia sociale, fornendo agli studenti nozioni, metodi e strumenti tipici della disciplina. Grazie a ciò lo studente, al termine di corso: 1. Padroneggerà i principali costrutti, le principali teorie e le principali metodologie della ricerca in psicologia sociale; 2. Comprenderà come teorie e metodi della psicologia sociale possono essere applicati ai diversi contesti in cui può operare lo psicologo (contesti educativi, organizzativi e di comunità); 3. Possederà senso critico e autonomia di giudizio verso teorie e ricerche in psicologia sociale; 4. Conoscerà il lessico specifico della disciplina e lo userà in modo appropriato.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla) e Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PSICOMETRIA		
SSD: M-PSI/03		CFU: 8
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: TAF A – Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari specificamente riferite alla misura in psicologia, alla teoria dei test psicologici e alle applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.		
Obiettivi formativi: L’obiettivo dell’insegnamento è introdurre il tema della misura in psicologia, con particolare riferimento all’ambito dei test psicometrici. Insieme agli argomenti relativi alle teorie di riferimento, principalmente Teoria Classica dei Test e Item Response Theory, il corso tratterà gli aspetti di base relativi alla costruzione e all’utilizzo degli strumenti psicometrici nei diversi contesti di applicazione della psicologia in modo ponderato, attraverso un approfondimento sui fondamentali aspetti di attendibilità e validità ed i metodi per valutarli. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie per avvicinarsi in maniera consapevole alle tematiche teoriche e applicative sulla misura in psicologia. Inoltre, saranno approfonditi gli argomenti relativi alla costruzione e all'utilizzo degli strumenti di assessment e valutazione più comunemente usati in ambito psicologico, gli aspetti relativi ad attendibilità e validità secondo la Teoria Classica dei Test e l'Item Response Theory e la dimensionalità dei test per la loro validazione.		
Propedeuticità in ingresso: STATISTICA PSICOMETRICA Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla e esercizi numerici)		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: STATISTICA PSICOMETRICA	
SSD: SECS-S/01	CFU: 8
Anno di corso: Primo	Tipologia di Attività Formativa: TAF C - Affini e integrativi
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale. Al termine del corso si presuppone che lo studente abbia acquisito e sia in grado di padroneggiare il lessico tecnico della statistica e che abbia conoscenza degli aspetti fondanti della disciplina. Attraverso l'uso di esempi e con esercizi che hanno come dominio di riferimento quello della psicologia, il corso intende far acquisire allo studente la consapevolezza dell'uso dello strumento nell'ambito delle scienze psicologiche. Lo studente durante il corso e attraverso lo studio autonomo acquisisce le conoscenze di base, impara ad utilizzare gli studenti attraverso lo svolgimento di esercizi che prevedono anche lo sviluppo di una capacità di giudizio e valutazione, che una abilità indispensabile nella fase di analisi dei risultati. Infine, attraverso l'interazione con il docente e fra pari, lo studente impara ad usare il linguaggio tecnico sia in forma orale che nella notazione scritta.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: PSICOMETRIA	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta (quesiti a risposta multipla e esercizi numerici) e Prova orale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: APPLICAZIONI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALLA PSICOLOGIA		
SSD: M-PSI/03		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari specificamente riferite alla misura in psicologia, alla teoria dei test psicologici e alle applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.		
Obiettivi formativi: L'obiettivo dell'insegnamento è introdurre il tema delle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale in psicologia, con particolare riferimento alle reti neurali artificiali, ai modelli ad agenti e agli algoritmi di apprendimento. Insieme agli argomenti relativi all'interconnessione della due discipline all'interno delle scienze cognitive, il corso tratterà gli aspetti di base relativi alla costruzione e all'utilizzo dei modelli e delle tecniche dell'Intelligenza Artificiale, attraverso un approfondimento sugli aspetti metodologici. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie per approcciare in maniera consapevole le applicazioni dell'intelligenza artificiale in vari ambiti della psicologia tra cui la modellazione cognitiva e la misura in psicologia.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: MODELLI E TEORIE DELLA PEDAGOGIA SPECIALE		
SSD: M-PED/03		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Teorie e modelli della formazione. La musica nel contesto della pedagogia speciale. Didattica metacognitiva nelle difficoltà di apprendimento.		
Obiettivi formativi: Acquisizione di maggiore consapevolezza delle variabili che intervengono nei contesti di pedagogia speciale. Acquisizione di abilità metacognitive e metariflessive.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale e Verifica formativa intermedia (quesiti a risposta multipla e a risposta libera)		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	
SSD: M-PED/01	CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore include due ambiti di ricerca differenziabili per l'immediatezza delle implicazioni applicative. Il primo comprende l'area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico; in particolare raccoglie le competenze che hanno una tradizione trattatistica e speculativa e che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche. Il secondo ambito di ricerca è caratterizzato dall'attenzione per i bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e dalle ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali. Comprende altresì l'educazione permanente e degli adulti.	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento, con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa. A partire dallo studio dei più recenti contributi nel campo dell'educazione degli adulti lo studente sarà in grado di riflettere su alcuni nodi teorici importanti, come il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura e del dialogo nei processi di formazione degli individui, l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'apprendimento trasformativo e la consapevolezza di sé e del contesto. Inoltre, il corso si propone di attraversare le antinomie del discorso pedagogico sulla libertà, nel tentativo di promuovere un processo di riflessione che garantisca, soprattutto nell'esperienza di cura, risoluzioni razionali di tipo non dogmatico, aperte alla dimensione del possibile. Risoluzioni razionali che richiedono una consapevolezza filosofica che, non garantendo di per sé verità assolute seppur complesse, implica sempre l'assunzione di scelte, promuovendo un atteggiamento teoretico e pratico foriero di impegno etico-razionale. Da qui la necessità di un dialogo tra pedagogia e filosofia, così come tra pedagogia e neuroscienze.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale, discussione di elaborato progettuale	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	
SSD: M-PED/01	CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore include due ambiti di ricerca differenziabili per l'immediatezza delle implicazioni applicative. Il primo comprende l'area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico; in particolare raccoglie le competenze che hanno una tradizione trattatistica e speculativa e che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche. Il secondo ambito di ricerca è caratterizzato dall'attenzione per i bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e dalle ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali. Comprende altresì l'educazione permanente e degli adulti.	
Obiettivi formativi: Principali obiettivi del Corso: 1) fornire la conoscenza critica dei principali approcci alla ricerca e all'intervento pedagogico con le famiglie; 2) sviluppare le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari alla comprensione della famiglia come dispositivo e come sistema nella sua attuale complessità di forme e di esperienze; 3) usare metodi e strumenti della ricerca pedagogica per osservare, rappresentare, analizzare criticamente i processi della vita familiare e immaginare azioni educative; 4) identificare le metodologie e gli strumenti più appropriati di rilevazione dei bisogni educativi, di prevenzione del disagio, di progettazione e di valutazione degli interventi educativi familiari e di sostegno alla genitorialità.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale, discussione di elaborato progettuale.	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLA MEMORIA		
SSD: M-PSI/01		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di sé stesso. Esso comprende altresì le ricerche psicologiche sulla coscienza, la personalità, la comunicazione, e le competenze relative sia ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, sia ai sistemi cognitivi naturali e artificiali e alle loro interazioni, sia alla storia della psicologia.		
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della psicologia generale applicate in ambito della memoria umana. Al termine del corso lo studente conosce il tema della ricerca sulla memoria nel più ampio contesto della psicologia cognitiva, ed è in grado di rapportarlo agli aspetti storico-metodologici e sperimentali che caratterizzano tale disciplina.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: PSICOLOGIA DELLO SPORT		
SSD: M-PSI/01		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso, in linea con la declaratoria del SSD M-PSI/01, si propone di fornire le conoscenze di base della psicologia generale applicate in ambito sportivo considerando l'importanza dei processi cognitivi, emozionali e motivazionali, nonché degli aspetti affettivi e relazionali nel miglioramento della prestazione. Inoltre, il corso approfondirà la cornice teorica di alcuni programmi di allenamento mentale. Saranno infine valorizzati gli aspetti relativi alla promozione del benessere psicologico attraverso l'esercizio fisico.		
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze specialistiche utili: - per l'osservazione del comportamento; - per la valutazione delle abilità cognitive con i metodi e gli strumenti della psicologia generale; - per lo sviluppo di tecniche per migliorare la prestazione sportiva; - per lo sviluppo di protocolli di intervento atti a promuovere benessere e stili di vita salutari basati sull'esercizio fisico.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ		
SSD: SPS/07		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.		
Obiettivi formativi: Obiettivo è l'acquisizione delle categorie concettuali, degli approcci teorici, degli strumenti metodologici e dei principali temi e ambiti applicativi degli studi sociali sulla scienza e la tecnologia, con specifica finalizzazione alla comprensione dell'impatto dei contesti sociotecnici sulle dinamiche e i processi di socializzazione; sulla formazione delle identità personali e sociali; sulle interazioni sociali a livello micro- e macro-sociologico.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale, discussione di un elaborato progettuale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA E TEORIE DEL SOGGETTO		
SSD: M-FIL/06		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze che studiano la filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, proposizioni e risultati in contesti socio-culturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici. Comprende inoltre le indagini di carattere storiografico che si pongono come autoriflessione critica sulle metodologie delle indagini storiche.		
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è offrire agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche fondamenti teorici e metodologici di storia della filosofia a partire dall’elaborazione nella storia del pensiero occidentale della nozione di soggetto. A questo scopo si propone un percorso che permette di sostare lungo alcuni degli snodi fondamentali della riflessione sul soggetto nella storia della filosofia occidentale.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Insegnamento: TEORIA E TECNICHE DEI TEST PSICOLOGICI		
SSD: M-PSI/03		CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari specificamente riferite alla misura in psicologia, alla teoria dei test psicologici e alle applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è approfondire il tema dei test psicologici riprendendo gli argomenti relativi alla misura in psicologia. Dopo una prima parte relativa agli strumenti di valutazione, validità e attendibilità e punteggi, verrà dedicato spazio ad alcune applicazioni nel campo della psicologia cognitiva, dello sviluppo e dell'educazione.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale		

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Insegnamento: UN ESAME A SCELTA LIBERA TRA GLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'ATENE0 (1) UN ESAME A SCELTA LIBERA TRA GLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'ATENE0 (2)		
SSD: NON DEFINIBILE		CFU: 6 + 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF D - Attività a scelta dello Studente	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Quelli specifici delle discipline scelte. (Due insegnamenti da 6 CFU ciascuno)		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. A tal uopo il CdS offre insegnamenti specifici per tale ambito [ex art. 10, comma 5, lettera A)]		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Verifica finale orale e/o scritta con voto e assegnazione dei crediti, con eventuale prova intercorso o relazione senza voto, secondo le modalità previste per l'insegnamento prescelto.		

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera D)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: ABILITÀ INFORMATICHE		CFU: 4	
Anno di corso: Primo		Tipologia di Attività Formativa: TAF F - Ulteriori attività formative	
Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso fornisce nozioni relative ai fondamenti della disciplina informatica, alla gestione delle informazioni, Internet e web. Inoltre, fornisce competenze pratiche relative alle funzionalità principali degli strumenti software per la gestione del testo, dei fogli di calcolo, di presentazioni, editing di video, audio e immagini.			
Obiettivi formativi: Il corso mira a promuovere conoscenze teorico-pratiche della disciplina informatica utili per la gestione delle informazioni Internet e web e per l'utilizzazione degli strumenti software per la gestione del testo, dei fogli di calcolo, di presentazioni, editing di video, audio e immagini nello svolgimento della professione di psicologo.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Prova pratica di idoneità Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera C)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano/Inglese	
Attività: CONOSCENZE LINGUISTICHE - LINGUA INGLESE		CFU: 4	
Anno di corso: Secondo		Tipologia di Attività Formativa: TAF E - Prova finale e conoscenze linguistiche	
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le attività vertono sulla lettura di vari tipi di testo (riferimenti bibliografici, pagina web, grafici, recensioni di pubblicazioni accademiche, <i>abstracts</i>) soffermandosi sugli aspetti strutturali dei testi analizzati e sul lessico base in relazione a diversi settori delle discipline psicologiche. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica (morfologia e sintassi) e analisi del discorso. Saranno inoltre indicate le strategie per un corretto impiego del materiale di riferimento e delle varie fonti che offrono sostegno alle competenze in lingua orientando all’uso corretto di dizionari e grammatiche. Il modulo prevede, da un lato, la trattazione di aspetti teorici, e, dall’altro, il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche.			
Obiettivi formativi: L’attività mira a sviluppare prevalentemente l’abilità di lettura, offrendo agli studenti la possibilità di acquisire o migliorare la competenza ricettiva di testi scritti in relazione al proprio ambito di studi.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Prova scritta Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO ESPERIENZE PRATICHE PROFESSIONALIZZANTI GUIDATE	CFU: 6
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione riflessiva di competenze professionali di base nei diversi contesti applicativi della psicologia.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODOLOGIE PER L'ASSESSMENT DELLE FUNZIONI COGNITIVE		CFU: 2
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.		
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie per l'assessment delle funzioni cognitive.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo		

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO SU CULTURA DELLE DIFFERENZE E CONTRASTO ALLO STIGMA SESSUALE DI GENERE: METODI E STRUMENTI	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di metodi e strumenti per favorire la cultura delle differenze e contrastare lo stigma sessuale di genere nell'esercizio della professione psicologica nei diversi contesti applicativi.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICODINAMICO CON COPPIE E FAMIGLIE	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e psicodinamiche necessarie alla conduzione di colloqui con coppie e famiglie nei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICODINAMICO INDIVIDUALE	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i> , stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e psicodinamiche necessarie alla conduzione di colloqui individuali nei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELL'INTERVENTO NELLE COMUNITA'		CFU: 2
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.		
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie all'intervento nelle comunità.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo		

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL BAMBINO E DELLA RELAZIONE PRIMARIA	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di metodi e tecniche per l'osservazione del bambino e della relazione primaria nei diversi contesti applicativi.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie alla valutazione dello sviluppo.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie alla valutazione neuropsicologica.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE PER LA COSTRUZIONE DEL QUESTIONARIO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze metodologiche necessarie alla costruzione di questionari da utilizzare nei diversi contesti applicativi della psicologia.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE ORGANIZZAZIONI	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i> , stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie a promuovere benessere nelle organizzazioni.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze psicologiche e metodologiche necessarie alla promozione di abitudini e comportamenti salutari.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE PSICODINAMICHE DI GRUPPO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare conoscenze psicologiche e psicomotriche relative all'utilizzazione del dispositivo di gruppo nei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE PSICODINAMICHE DI VALUTAZIONE DELLE RELAZIONI FAMILIARI	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di metodi e tecniche psicodinamiche necessarie alla valutazione delle relazioni familiari nei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODOLOGIE DI LETTURA PSICODINAMICA DEL DISAGIO NELLA CONTEMPORANEITÀ	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere attività di riflessione e l'acquisizione di metodologie di lettura psicodinamica delle forme del disagio psicologico nella contemporaneità.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODOLOGIE DI APPLICAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALLA PSICOLOGIA	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di metodologie di applicazione dell'intelligenza artificiale nei diversi contesti della pratica professionale dello psicologo.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI PRINCIPI DI BASE DELLA RELAZIONE DI AIUTO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze e conoscenze applicative sui principi di base della relazione di aiuto all'interno dei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO SUI PROCESSI DI MENTALIZZAZIONE NEL LAVORO DI GRUPPO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i> , stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze e conoscenze applicative sui processi di mentalizzazione nel lavoro di gruppo all'interno dei diversi contesti della pratica professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI TECNICHE DI ALLENAMENTO MENTALE E METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE NEI CONTESTI SPORTIVI	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di metodi e tecniche di allenamento mentale e valutazione delle funzioni cognitive da applicare nei contesti sportivi.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO SULL'USO CLINICO DELL'INTERVISTA	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze necessarie all'uso clinico dell'intervista nei diversi contesti applicativi della psicologia	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL PENSIERO CRITICO NEI CONTESTI FORMATIVI		CFU: 2	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini	
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l’acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l’acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l’acquisizione delle competenze professionali di base per l’analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i> , stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all’etica e alla deontologia professionale.			
Obiettivi formativi: Promuovere l’acquisizione di competenze critico-riflessive attraverso la presentazione di strumenti e dispositivi e la pratica applicativa di essi all’interno dei contesti educativi e formativi.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze necessarie ad un ascolto critico e consapevole di sé, degli altri e dell'ambiente sociale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODOLOGIE NARRATIVE, AZIONI E INTERAZIONI FORMATIVE	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze ermeneutiche e narrative; comprendere gli effetti dei prodotti narrativi sui processi cognitivi ed emozionali; sviluppare un'attitudine critico-riflessiva attraverso la presentazione di strumenti e dispositivi e la loro pratica applicativa; lavorare sulla narrativa come costruzione di senso; scoprire mediante le scritture professionali, la documentazione, le storie di vita e i dispositivi autobiografici quali rappresentazioni tacite e implicite abitano le storie di formazione e l'operatività professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	

Tipologia delle prove di verifica del profitto:

Discussione di un elaborato e/o prova orale

Giudizio Idoneo / Non Idoneo

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEI CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITÀ	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze e le metodologie necessarie alla progettazione e alla valutazione degli interventi educativi nei contesti di devianza e marginalità.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL TESTING PSICOLOGICO	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le conoscenze psicologiche e metodologiche necessarie alla selezione, somministrazione, scoring e interpretazione di test psicologici nei diversi contesti della pratica professionale dello psicologo.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' A.A. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lett. e)	Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano
Attività: Tirocinio Pratico Valutativo MODULO LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'OSSERVAZIONE NEI CONTESTI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CFU: 2
Anno di corso: Terzo	Tipologia di Attività Formativa: TAF S – Per Stages e tirocini
Contenuti delle Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle procedure che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia, e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; d) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, <i>role playing</i>, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti applicativi della psicologia; e) attività tese alla promozione di riflessioni su questioni relative alla pratica, all'etica e alla deontologia professionale.	
Obiettivi formativi: Promuovere l'acquisizione di competenze nell'applicare le metodologie dell'osservazione nei diversi contesti educativi in cui opera lo psicologo.	
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Discussione di un elaborato e/o prova orale Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
CLASSE L-24

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall' **A.A. 2023-2024**

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera C)		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: PROVA FINALE		CFU: 6	
Anno di corso: Terzo		Tipologia di Attività Formativa: TAF E - Prova finale e conoscenze linguistiche	
Obiettivi formativi: La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato scritto, redatto dal candidato, su un argomento di carattere teorico o applicativo nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative del CdS. Obiettivo della prova finale è verificare la capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica un tema e di produrre un breve report scientifico su: - una tematica di carattere teorico o metodologico; - una esperienza di ricerca empirica; - una delle attività di TPV svolte			
Propedeuticità in ingresso: Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti previsti dal Regolamento Didattico del CdS meno quelli attribuiti alla prova finale (180 CFU meno 6 CFU).			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Elaborato scritto e discussione orale davanti alla Commissione di Laurea			